ROMA

Municipio Roma V
Direzione
Ufficio Consiglio e Commissioni

ROMA CAPITALE
Municipio Roma V
30-10-2019
Prot. CF-N° 222713

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 29 Ottobre 2019)

L'anno duemiladiciannove il giorno di Giovedì 29 del mese di Ottobre, alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Boccuzzi Giovanni	Manzon Paolo	Puliti Cosimo
Castello Annunziatina	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
Corsi Emiliano	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Veglianti Stefano
Francescone Roberta	Pietrosanti Antonio	Violi Manuela
Lostia Maura	Placci Umberto	Yepez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Belluzzo Christian, Guadagno Giuseppina, Piattoni Fabio, Rosi Alessandro, Sabbatani Schiuma Fabio, Tacchia Chiara e Vece Arnaldo.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Roberta Francescone, Cosimo Puliti e Antonio Pietrosanti invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Vece
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Belluzzo
(Omissis)

Entra il Consigliere Sabbatani Schiuma
(Omissis)

Esce il Presidente del Municipio Giovanni Boccuzzi
(Omissis)

Esce il Consigliere Corsi
(Omissis)

Esce il Consigliere Veglianti
(Omissis)

Figura iscritto all'Odg la mozione CF 211514 del 14/10/2019 a firma dei Consiglieri Stirpe, Medaglia, Violi e Rossi avente ad oggetto:

Recupero, preservazione e valorizzazione delle tradizionali festività storiche, enogastronomiche, folcloristiche e culturali romane con il coinvolgimento di dettaglianti, piccole botteghe, commercio locale, artigiani e mercati rionali mediante pedonalizzazioni temporanee, urbanismo tattico temporaneo di carattere sperimentale e con un alto valore rigenerativo"

Premesso

che nella storia della cultura agricola e pastorale di Roma esistono un gran numero di celebrazioni periodiche come feste, fiere e sagre stagionali note in tutta Europa per l'incontestabile valore culturale che esprimono;

che tali festività, oltre al promuovere le eccellenze enogastronomiche locali, l'unicità paesaggistica, l'antichissima storia di costumi, tradizioni e immaginari le cui origini si perdono nella notte dei tempi, ribadivano appartenenza, rispetto e attaccamento dell'intera collettività ad un luogo mediante la celebrazione dello stesso;

che tali ricorrenze oltre a rappresentare un'occasione di aggregazione sociale all'insegna della storia e della cultura, sono una leva tra le più funzionali per lo sviluppo sostenibile delle micro economie sempre più asfissiate dai risultati uniformanti delle globalizzazioni, attirando forme sempre più significative di micro e macro turismo culturale.

Considerato

che nel nostro paese e nella nostra città, fino alla metà degli anni novanta, i principali sostenitori-finanziatori delle festività tradizionali erano proprio dettaglianti, piccole botteghe, il commercio locale, gli artigiani ed i mercati rionali - frequentemente riuniti in comitati temporanei costituiti e chiusi ad hoc - diventando veri e propri custodi dell'identità dei territori;

che la perdita d'identitàà ha successivamente travolto tutti i settori sociali, culturali ed economici non risparmiando nessuno, generando una delle più complesse crisi economiche dei nostri tempi;

che alla crisi d'identità, l'omologazione, l'uniformità e la standardizzazione di modelli, prodotti e fruizioni, hanno fatto seguire una crisi di valori che indagini sociali e media ogni giorno ci raccontano con accadimenti tanto agghiaccianti quanto incomprensibili sia per l'inaudita violenza e sia per il profondo senso di disorientamento e solitudine sociale degli strati più fragili delle comunità;

Visto

la L.R. 26/2007, art. 31, c. 3, Programma regionale unitario di manifestazioni legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari, proposte da Comuni, Circoscrizioni e Pro Loco;

Il Consiglio del Municipio Roma V
Impegna

Il Presidente e gli Assessori competenti ad attivarsi affinché vengano:

- reperite risorse economiche adeguatamente funzionali alla piena realizzazione di bando pubblico con la finalità di recupero, preservazione e valorizzazione delle tradizionali festività storiche, enogastronomiche, folcloristiche e culturali romane come Ottobrate, Carnevale, San Giovanni e la notte delle streghe, i fuochi di "allegrezza", benedizione degli animali ed altre non enunciate ma comunque riconducibili al calendario delle Feste e cerimonie della tradizione romana;
- coinvolgendo nella stesura delle linee giuda rappresentanze di dettaglianti, piccole botteghe, commercio locale, artigiani, mercati rionali, scuole, biblioteche, associazioni di commercianti, centri studio di tradizioni popolari romane, rievocatori e ricercatori della storia e della civiltàà di Roma, premiando la ricerca locale;
- con gli l'obiettivi di:

• recuperare le nostre tradizioni mediante dispositivi performativi misti che coinvolgano i cittadini non come spettatori passivi ma come parte attiva di un processo creativo di riprogettazione urbana;

• sostenere e difendere l'economia del territorio mediante la creazione di spazi dedicati alla promozione commerciale locale mediante pedonalizzazioni concordate con la comunità con attività culturali, ricreative, degustazioni, musica, sfilate, saggi, esposizioni, urbanismo tattico temporaneo, di carattere sperimentale e con un alto valore rigenerativo potenziando l'interazione sociale;

• valorizzare culturalmente la storia e le risorse turistiche del Municipio V con visite, escursioni, passeggiate nelle ville, acquedotti, mausolei, cave, luoghi del neorealismo, utilizzando strumenti informatici e cartacei per raggiungere i turisti stranieri coinvolgendo agenzie, hotel, bed and breakfast, case vacanza e ristoranti;

• promuovere concretamente momenti di incontro continuativi votati a far riscoprire i valori del senso di appartenenza alla comunità, di aggregazione e partecipazione positiva mediante dibattiti aperti, momenti di confronto, crescita e riflessione.

Dopodiché la Presidente del Consiglio, coadiuvata dagli scrutatori Roberta Francescone, Cosimo Puliti e Antonio Pietrosanti invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata della suestesa Mozione

Procedutosi alla votazione, la Presidente medesima assistita dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 13

Contrari: /

Astenuti: 5 (Belluzzo, Castello, Lostia, Pietrosanti e Sabbatani Schiuma)

La Mozione approvata all'unanimità assume il n. 29 per il 2019.

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: D'Alessandro, Francescone, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Vece, Violi e Yepez.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Manuela Violi

IL SEGRETARIO
Marina Benedetti